

IL CORSO D'ACQUA

Un fiume è un corso d'acqua dolce perenne, cioè non è mai completamente asciutto in nessun periodo dell'anno.

IL FIUME

I nomi del Fiume

Affluente: corso d'acqua secondario che sfocia in un altro. Per stabilire se un affluente è di destra o di sinistra bisogna dare le spalle alla sorgente, avendo così, di fronte, la corrente che si dirige verso la foce.

Emissario: fiume, o canale, che esce da un lago, o da un fiume maggiore.

Immissario: corso d'acqua che entra in un lago; si dice anche di un corso d'acqua che confluisce in uno maggiore.

Corso: lo scorrere di acque in movimento.

Gli elementi costitutivi

- **Corso superiore:** il tratto vicino alla sorgente, generalmente in forte pendenza.

- **Corso medio:** il tratto di fiume intermedio, generalmente con una scarsa pendenza.

- **Corso inferiore:** il tratto ultimo del fiume per lo più in pianura, quindi con poca pendenza.

Foce: il punto in cui il fiume affluisce in un altro, oppure entra in un lago o mare.

- **Foce a delta:** struttura ramificata a forma di triangolo, tipica delle foci nei mari bassi e soggetti a maree poco accentuate.

- **Foce a estuario:** dalla forma a imbuto, tipica dei mari profondi e con forti maree.

Meandro o ansa: ampia curva che si forma quando il fiume è in pianura perché il suo corso è lento e si depositano detriti.

Riva o sponda: margine che delimita il corso del fiume.

Sorgente: il punto in cui scaturisce acqua sotterranea.

La quantità d'acqua

Linea spartiacque: è una linea immaginaria tracciata sul crinale dei monti per indicare dove i bacini idrografici si dividono.

Portata: la quantità d'acqua che passa attraverso una sezione di un corso d'acqua nell'unità di tempo. Si misura in metri cubi al secondo.

Regime fluviale: indica che in un fiume c'è acqua in abbondanza in tutte le stagioni.

Regime torrentizio: quando in un corso d'acqua si alternano piene a magre e persino periodi di secca.

IDROVORA

L'idrovora è un tipo di pompa usata per assorbire ed asportare grandi masse d'acqua, in particolare per bonifica o di alluvione.

Vengono usate per effettuare e mantenere bonifiche idrauliche di ampi territori italiani durante il XX secolo cioè il delta del Po, del Piave, Piana Reatina, il Polesine, Veneto orientale, Arborea, Agro Pontino. Vengono utilizzati consorzi di bonifica, idrovore minori che vengono usate per lo smaltimento delle acque fognarie.

IL FOSSO

Il fosso è una fossa naturale o artificiale, è un'opera idrica diffusa soprattutto nella Pianura Padana e rende fertili i terreni agricoli.

Se c'è molta pioggia aiuta il campo a fare da vasca perché raccoglie l'acqua che magari è di troppo, se invece ci sono momenti di secca del campo, si usano i fossi appunto per usufruire dell'acqua che magari serve per irrigare, se proprio anche il fosso è in secca si usano i canali.

L'ACQUEDOTTO

Un acquedotto è il complesso delle opere di presa, convogliamento e distribuzione dell'acqua necessaria ad una o più utilizzazioni.

È potabile, irriguo, industriale, può essere utilizzato in più modi: con canali artificiali, tubazioni o con soluzioni miste. Il loro funzionamento è solo a pelo libero o anche in pressione.

Per gli acquedotti potabili si preferisce il funzionamento in pressione.

Molti acquedotti attraversano il paesaggio con ponti o piccoli fiumi e possono essere utilizzati come imbarcazioni.

Alcuni tipi di ponti sono particolari e per superare degli ostacoli (strade e ferrovie) trasportano acqua.

UTILIZZI:

Nel corso del tempo, molte società agricole hanno costruito acquedotti per irrigare le coltivazioni.

Archimede inventò la vite di Archimede per sollevare l'acqua usata nell'irrigazione delle terre coltivabili.

Un altro uso molto diffuso degli acquedotti è l'approvvigionamento di grandi città con acqua potabile.

Qualche tempo fa, gli acquedotti sono stati usati per scopi di navigazione commerciale consentendo alle chiatte fluviali di superare i dislivelli.

Nei moderni progetti di ingegneria civile, dettagliati studi e analisi del flusso in canale aperto sono comunemente richiesti a supporto di sistemi di controllo delle inondazioni.

L'acquedotto è un modo semplice per trasportare acqua da altre parti del territorio.

PROGETTO DALL'ACQUA ALLA TERRA

I fiumi che sfociano nella laguna di Venezia erano moltissimi, ma ora solo 3 importanti ed alcuni canaletti:

Arzenego

Vigilio di Brenta

Le isole più importanti di Venezia sono Burano, Murano, e Burano.

Nei lidi c'è acqua salata. Le isole, piccole, si creano dai detriti portati dai fiumi.

La laguna si forma da isole e lidi. La laguna di Venezia è formata circa 6000 anni fa.

I veneti si stabilirono nel Po e Tagliamento (antichi).

Una volta il Po si chiamava "LIDANO".

L'ambra viene prodotta nel Mar Baltico e i veneti (antichi) la commerciavano.

I Paleoveneti nei "casoni".

I veneti erano una popolazione indoeuropea.

UNA ALTA:

Regina Reita era protettrice delle acque.

L'acquedotto porta l'acqua da una parte all'altra.

6 GIUGNO 1604

Taglio cunetta costruita nel 1600.

BRENTA

L'idrovora di Santa Margherita è stata fatta nel 1888.

"ANGUANE" (mezza donna e mezza sirena) erano protettrici.

CREATED BY 3 PERSONE:
• Lavinia Elena
• Sara Pomarici
• Sofia Lomella

SARA SECONDA
di PIETRO GRABO
"G. PASOLI" 1A



IL FIUME



Il fiume è un corso d'acqua dolce che scorre in un letto naturale o artificiale. È un elemento fondamentale del ciclo idrologico e svolge un ruolo cruciale nella vita delle piante e degli animali. In Italia, i fiumi sono distribuiti in modo disomogeneo, con una maggiore densità nel Nord e una minore nel Sud.



Il fiume è un corso d'acqua dolce che scorre in un letto naturale o artificiale. È un elemento fondamentale del ciclo idrologico e svolge un ruolo cruciale nella vita delle piante e degli animali. In Italia, i fiumi sono distribuiti in modo disomogeneo, con una maggiore densità nel Nord e una minore nel Sud.

DALL'ACQUA ALLA TERRA

La vita si è evoluta nell'acqua e si è diffusa sulla terra. I fiumi hanno permesso lo sviluppo di civiltà antiche e moderne. In Italia, i fiumi sono stati sfruttati per l'irrigazione e la produzione di energia elettrica.

IL CICLO IDRICO

Il ciclo idrico è il processo attraverso il quale l'acqua si muove e si trasforma sulla Terra. I fiumi sono parte integrante di questo ciclo e svolgono un ruolo fondamentale nel trasporto dell'acqua verso il mare.



IL CICLO IDRICO

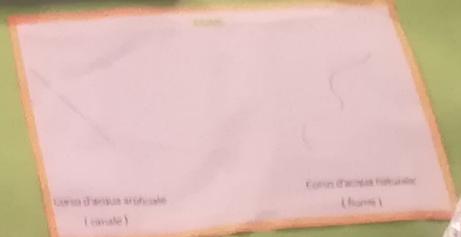
Il ciclo idrico è il processo attraverso il quale l'acqua si muove e si trasforma sulla Terra. I fiumi sono parte integrante di questo ciclo e svolgono un ruolo fondamentale nel trasporto dell'acqua verso il mare.

IL CICLO IDRICO

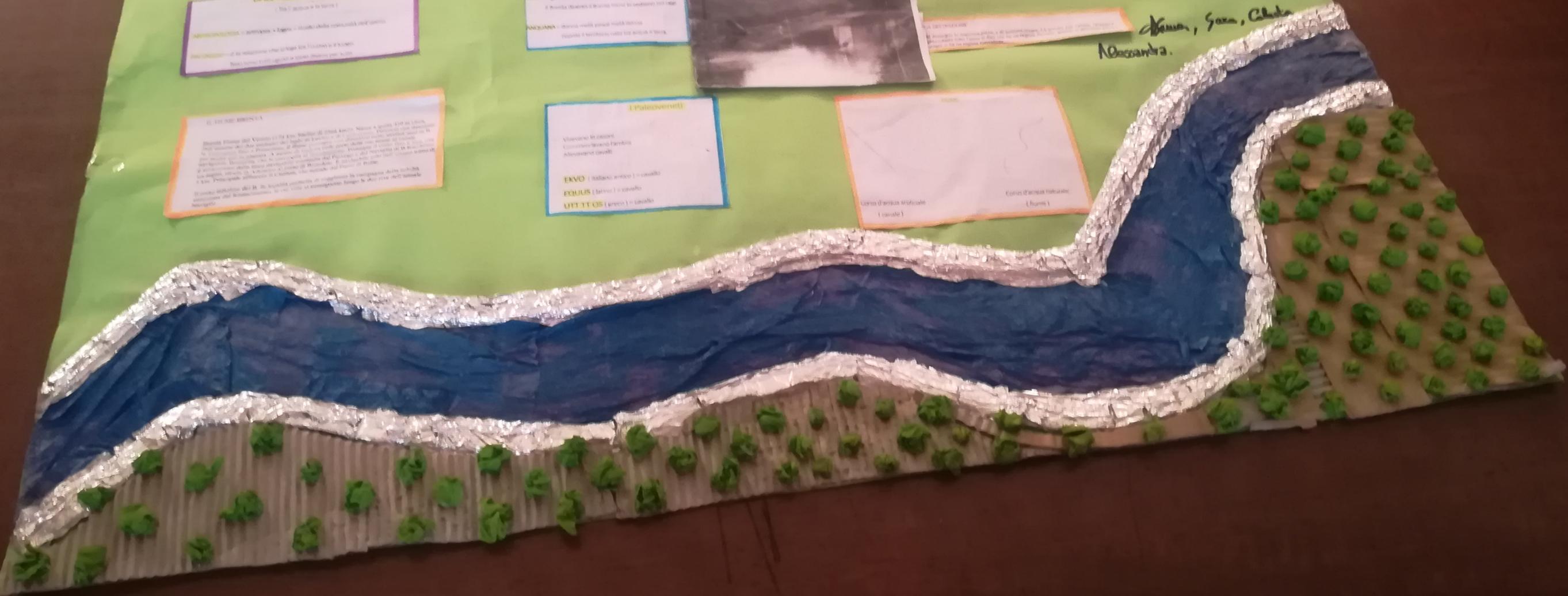
Il ciclo idrico è il processo attraverso il quale l'acqua si muove e si trasforma sulla Terra. I fiumi sono parte integrante di questo ciclo e svolgono un ruolo fondamentale nel trasporto dell'acqua verso il mare.

EPICRONIMI

Il termine fiume deriva dal latino *flumen*, che significa "acqua". In italiano, i fiumi sono chiamati con nomi che spesso riflettono le caratteristiche del corso d'acqua o la regione in cui scorrono.



Fatto interamente da:
Anna, Sara, Chiara
Niccolò.

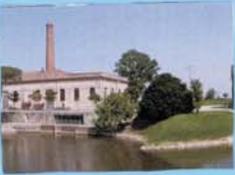
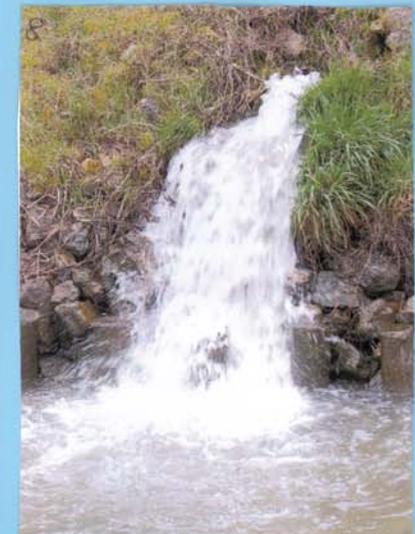


IL FIUME

LAVORO ESEGUITO DA:

David Borzani
 Andrea Dajbog
 Andrea Melotto

Scuola Secondaria di Primo
 Grado G. Pascoli, Arzignano
 1A



IDROVORA =
 Compa per lo smaltimento
 di massi d'acqua, usata
 specialmente in opere di
 bonifica o in casi di
 alluvione.

IDROVORA DI SANTA MARGHERITA ↑

1 OH GIGI TU SAI
 COS'È UN FIUME?
 IL FIUME È
 UN CORSO
 D'ACQUA
 PERENNE

2 DA DOVE
 NASCE
 UN FIUME?
 IL PUNTO
 IN CUI
 NASCE UN
 FIUME SI CHAMA
 SORGENTE

3 GIGI, COS'È
 LA PORTATA?
 È LA QUANTITÀ
 D'ACQUA CHE
 TRANSPORTA UN
 FIUME, SE HAI FATTO
 ACQUA... SEI DICE
 CHE È IL MONTAGNE
 INVECE HA POCA
 ACQUA SI DICE
 CHE È PIANURA.

4 GIGI COS'È
 UN REGHER?
 IL REGHER È UN'A
 STRUTTURA CHE
 SERVE PER
 REGOLARE IL
 LIVELLO DEL
 FIUME E LA
 PORTATA.

5 MA C'È ANCHE
 IL CORSO?
 IL CORSO È IL PERCORSO
 CHE FA IL FIUME NELLA
 SUE SUE... IL
 SUO CORSO È
 IL SUO CORSO

6 CHE COS'È
 LA FOCE?
 LA FOCE È IL
 PUNTO IN CUI IL
 FIUME IN CONTRA IL
 MARE IL LAGO PÙ È
 A DELTA O A ESTUARI.

8 COS'È IL
 CORSO SUPERIORE?
 IL CORSO SUPERIORE
 È IL CORSO DEL
 FIUME CHE È
 PIÙ VICINO ALLA
 SORGENTE. È
 IL CORSO CHE È
 PIÙ VICINO ALLA
 SORGENTE.

7 MA SAI
 ANCHE COS'È
 UN BACINO
 TOPOGRAFICO?
 IL BACINO TOPOGRAFICO
 È IL BACINO CHE
 RACCHIUDE IL
 FIUME. È IL
 BACINO CHE È
 IL BACINO CHE
 RACCHIUDE IL
 FIUME.

9 È QUELLO
 MEDIO?
 IL CORSO MEDIO
 È IL CORSO DEL
 FIUME CHE È
 PIÙ VICINO AL
 MARE.

10 L'ULTIMA
 COS'È IL CORSO
 INFERIORE?
 IL CORSO INFERIORE
 È IL CORSO DEL
 FIUME CHE È
 PIÙ VICINO AL
 MARE.

FINE

